



Comune di LAURIA
PROVINCIA DI POTENZA

SETTORE SCUOLA-CULTURA-SPORT E POLITICHE SOCIALI

PROT. 11849 DEL 28/06/2021

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI UN SOGGETTO PARTNER DEL COMUNE DI LAURIA PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO POLIVALENTE PER MINORI

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- il Comune è proprietario di un Centro Diurno socio-educativo per minori, realizzato con i finanziamenti PO FESR BASILICATA 2014-2020;
- l'individuazione della struttura di cui innanzi per la candidatura a valere sui finanziamenti PO FESR 2014-2020 è stata determinata dall'esigenza di rivolgere l'attività ai minori residenti sul territorio comunale, al fine di promuoverne l'integrazione sociale e culturale;
- l'obiettivo della realizzazione del Centro Diurno per minori è la creazione di una struttura in grado di mirare al recupero dei minori con disagio, attraverso programmi ed attività socio-educativi-culturali, ricreativi e sportivi;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende avviare la procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del Titolo VII del CTS, finalizzata alla selezione degli Enti del Terzo Settore (ETS) con i quali formalizzare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento del percorso di co-progettazione e gestione del centro di cui innanzi;

RILEVATO che:

- la vigente normativa nazionale e regionale attribuisce all'Ente Locale funzioni di programmazione e organizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali, necessari a garantire alle persone e nuclei familiari, diritti di cittadinanza e qualità di vita rimuovendo le condizioni di bisogno e di disagio personale e familiare;
- l'Ente locale realizza il Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali anche con il concorso dei soggetti del terzo settore (organizzazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale), quali parti attive e nodi della rete territoriale delle risorse e degli interventi finalizzati alla tutela e al sostegno dei singoli e delle famiglie;

RICHIAMATI in materia di co-progettazione:

- il Decreto Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone:
"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona."
- l'art. 1 comma 5 e l'art. 5 comma 1 della Legge 328/2000;
- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale all'art. 7 prevede che – al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi – i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, aventi oggetto: "Determinazione delle linee guida per l'affidamento dei servizi agli Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali", che all'art. 5, recitano: "La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.";
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55 – 57 del D. Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;

CONSIDERATO che:

- la co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership, di corresponsabilità - sostanzialmente differente dal rapporto di committenza - con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- il rapporto fra l'Amministrazione e il Terzo Settore non nasce tanto in ordine alla gestione del servizio, che rappresenta una fase marginale, bensì alla sua progettazione;
- la co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato – previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- la co-progettazione si differenzia dall'appalto di servizi per la co-partecipazione del partner con proprie risorse alla co-progettazione (risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Amministrazione...).

RILEVATO che le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55 – 57 del D. Lgs. n. 117/2017, adottate con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali innanzi richiamato, evidenziano le seguenti fasi del procedimento di co-progettazione:

1. avvio del procedimento con atto del dirigente della PA, anche su iniziativa degli ETS e a seguito dell'attività di co-programmazione;
2. pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati;
3. svolgimento delle sessioni di co-progettazione;
4. conclusione della procedura ad evidenza pubblica;
5. sottoscrizione della convenzione;

RENDE NOTO che

In esecuzione della DD n. 220 del 28/06/2021, con il presente avviso pubblico il Comune di LAURIA (PZ) intende acquisire candidature finalizzate alla selezione di un soggetto partner, afferente al Terzo Settore - nello specifico un'organizzazione di volontariato o un'Associazione di Promozione Sociale-, per la co-progettazione e successiva gestione del Centro Diurno socio-educativo polivalente per minori.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Oggetto del presente avviso è la co-progettazione e la successiva gestione del servizio del Centro Diurno socio-educativo polivalente per minori con valenza sociale finalizzata alla prevenzione del disagio sociale di adolescenti e preadolescenti ed al sostegno alla genitorialità.

2. DURATA

Le attività progettuali avranno la durata di 24 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale come definite dal D.lgs. 117/2017. I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

- iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione del presente Avviso e non avere procedure di cancellazione in corso. L'iscrizione è condizione sia per la partecipazione sia per la stipula della convenzione sia per la prosecuzione del rapporto convenzionale (in relazione alla previsione di cui all'art. 101, comma 3 del D. Lgs 117/2017, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione ad uno dei registri regionali);
- moralità professionale;
- adeguata attitudine allo svolgimento delle attività previste, da valutarsi in riferimento all'organizzazione, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione, alla capacità tecnica e professionale, all'esperienza maturata, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;
- previsione nel proprio Statuto di attività compatibili e affini a quelle richieste nel presente Avviso;
- regolarità rispetto alle prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art.18 del D. Lgs. 117/2017;

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza, per tutta la durata della convenzione.

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

I soggetti di cui innanzi possono partecipare in forma individuale oppure in raggruppamenti temporanei (ATS), conferendo mandato con rappresentanza ad uno di essi (capofila). È consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei non ancora costituiti. In tal caso ogni componente che costituirà l'ATS dovrà presentare istanza di partecipazione, impegnarsi a costituirsi formalmente in ATS entro i 30 gg. successivi all'ammissione alla co-progettazione.

4. MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE DEL SOGGETTO PARTNER

L'ammissione e la valutazione delle candidature è demandata ad una commissione appositamente nominata e costituita dal RUP.

La commissione si riunirà in seduta pubblica presso il Comune di Lauria nel giorno e nell'ora che saranno appositamente fissati e comunicati e procederà:

- all'apertura delle buste pervenute entro i termini previsti;
- all'esame delle istanze di ammissione, per verificarne completezza e correttezza;
- all'ammissione/esclusione dei partecipanti in base alle risultanze delle attività di cui innanzi.

La Commissione procederà, in seduta riservata nel giorno e nell'ora che saranno appositamente fissati e comunicati:

- all'esame delle proposte progettuali;
- all'attribuzione dei punteggi;
- redazione della graduatoria finale di merito.

La Commissione procederà, in seduta pubblica nel giorno e nell'ora che saranno appositamente fissati e comunicati:

- a dare lettura dei punteggi attribuiti e della graduatoria di merito.

Il soggetto che avrà ottenuto il maggiore punteggio totale verrà ammesso alla fase di co-progettazione. In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio (nel corso della seduta pubblica dopo la lettura dei punteggi).

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto.

Tutte le fasi innanzi descritte saranno verbalizzate.

L'esito della valutazione sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito web istituzionale.

L'individuazione della proposta progettuale avverrà in base all'applicazione dei seguenti criteri e sub-criteri di valutazione, determinati mediante sommatoria del punteggio attribuito in ciascun ambito, come di seguito specificato. Il massimo punteggio attribuibile alla proposta progettuale è pari a 100.

N.	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1	Qualità ed articolazione della proposta progettuale: a) completezza e chiarezza degli obiettivi (5 pt) b) strutturazione delle relazioni tra partner progettuali (7 pt) c) descrizione della rete dei servizi territoriali attiva e/o da attivare e	Punti 20

	capacità di avviamento di partnership con altri soggetti del territorio (8 pt) (max 1 facciata carattere Times New Roman 12)	
2	Descrizione dei servizi del Centro (20 pt): a) Doposcuola b) Laboratori c) Avviamento allo sport d) Laboratorio DSA e) Mediazione Familiare f) Valorizzazione delle capacità individuali e dell'utilizzo del tempo libero g) Azioni di contrasto alla povertà educativa, all'emarginazione, all'abbandono scolastico (max 2 facciate carattere Times New Roman 12)	Punti 20
3	Metodologie di lavoro: a) Interazioni con attori istituzionali (istituzioni scolastiche, servizio sociale professionale, altri attori coinvolti,) ed illustrazione del lavoro di rete (8 pt) b) Descrizione del modello di lavoro in relazione alle seguenti aree di intervento (7 pt): - Relazioni all'interno del nucleo familiare, quale supporto di mediazione fra genitori e genitori e figli; - Dinamiche sociali, favorendo l'individuazione di risorse culturali, ricreative e sportive per l'integrazione del minore e dell'intero nucleo - Dinamiche per l'individuazione di minori con problematiche di disagio socio-economico (max 2 facciate carattere Times New Roman 12)	Punti 15
4	Descrizione quantitativa e qualitativa del personale impiegato nello svolgimento del servizio (15 pt) (max 1 facciata carattere Times New Roman 12)	Punti 15
5	Piani di aggiornamento del personale impiegato nel servizio (10 pt) (max 1 facciata carattere Times New Roman 12)	Punti 10
6	Capacità di costruire reti sociali: a) candidatura in ATS (max 3 punti) - ATS composta da 2 partner (max 1 pt) - ATS composta da 3 partner (max 2 pt) - ATS composta da più di 3 partner (max 3 pt) b) Presenza di protocolli, accordi di collaborazione, convenzioni, partenariati o lettere di intenti con i diversi soggetti, istituzionali e/o del terzo settore, nei quali sono evidenziati il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento per sviluppare percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva (max 7 t)	Punti 10
7	Valutazione della congruità del piano dei costi, della sostenibilità del progetto, della compartecipazione del partner: - Descrizione delle spese per servizio e/o centro di costo (da prevedere a rimborso) - Descrizione della compartecipazione con risorse aggiuntive rispetto a quelle comunali (es. costo degli operatori, di attrezzature, ecc) (max 4 punti)	Punti 10

N.B.: per la valutazione del parametro n. 7 dovrà essere allegato piano dei costi recante la descrizione dettagliata dei costi per ciascuna attività, durata, cronoprogramma e modalità di realizzazione, modalità di copertura.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi verrà utilizzata la metodologia che segue:

Ciascun commissario dovrà assegnare ad ogni parametro un coefficiente di valutazione provvisorio sulla base della seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO (il parametro valutato è ritenuto molto valido e completo, ben definito e qualificante rispetto a quanto richiesto dall'avviso)	1
DISTINTO (il parametro valutato è ritenuto valido e completo rispetto a quanto richiesto dall'avviso)	0,80
BUONO (il parametro valutato è ritenuto discreto rispetto a quanto richiesto dall'avviso)	0,70
SUFFICIENTE (il parametro valutato è ritenuto sufficiente rispetto a quanto richiesto dall'avviso)	0,60
INSUFFICIENTE (il parametro valutato è ritenuto scarso rispetto a quanto richiesto dall'avviso)	0,00

Il coefficiente di valutazione medio sarà dato dalla media aritmetica dei coefficienti di valutazione provvisori attribuiti da ciascun commissario ad ogni parametro.

Il punteggio finale attribuito al singolo parametro di ogni concorrente sarà determinato nel seguente modo:

- $P. \text{ finale} = P. \text{ max. attribuibile (così come indicato per ogni parametro)} \times \text{Coeff. Di valutazione medio.}$

5. FASI DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si svolgerà attraverso le seguenti fasi:

FASE A – Individuazione del soggetto partner

Selezione del soggetto del Terzo Settore con il quale sviluppare le attività di co-progettazione e gestione del Centro Diurno socio-educativo polivalente per minori.

FASE B – co-progettazione

Il Comune di Lauria, con il partner selezionato, darà avvio alla fase di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste. In questa fase saranno dettagliate gli interventi e le attività da realizzare, definendo in particolare:

- gli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle priorità emergenti e alle opportunità presenti;
- le possibili interazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- le modalità di attuazione, collaborazione e valutazione;
- la definizione dei costi effettivi, unitamente agli impegni che l'amministrazione e il soggetto partner assumono.

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto operativo. Al soggetto partner non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che sarà svolta a titolo gratuito.

Il positivo superamento della fase di co-progettazione sarà condizione indispensabile per la realizzazione del progetto.

Terminata la fase della co-progettazione, con provvedimento dirigenziale si provvederà a:

- dichiarare la regolarità dell'istruttoria pubblica di co-progettazione e approvarne le risultanze;
- approvare il progetto definitivo elaborato attraverso l'attività di co-progettazione e il piano dei costi che del progetto costituisce parte integrante e sostanziale;
- approvare lo schema di accordo procedimentale di collaborazione e ne è disposta la stipula in forma di convenzione.

FASE C – stipula

Stipula della convenzione.

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola candidatura, purché l'associazione richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non procedere alla sottoscrizione della convenzione in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare

alcuna pretesa a titolo risarcitorio per le spese sostenute, ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Il soggetto individuato si obbliga all'avvio delle attività anche nelle more della stipula della Convenzione.

Il tavolo di co-progettazione avrà la funzione di gruppo di lavoro permanente, con compiti di monitoraggio e proposta di eventuale rimodulazione degli interventi alla luce di modifiche e integrazioni della programmazione concordata, anche in base ad eventuali successive indicazioni ministeriali.

All'uopo, sarà nominata una cabina di regia con funzioni di raccordo, supervisione, monitoraggio e valutazione del progetto, costituita da un referente del soggetto partner e da personale incardinato presso il Settore Politiche Sociali, che rappresenti uno spazio tecnico permanente di co-costruzione e revisione in itinere del progetto.

6. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SERVIZIO E DEI DESTINATARI

6.1. FUNZIONAMENTO DEL CENTRO

Il Centro Diurno Minori, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, è una struttura di prevenzione e recupero aperta ai minori di età compresa tra i 6 ed i 18 anni che, attraverso la realizzazione di un programma di attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi, mira in particolare al recupero dei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e di devianza.

Il servizio è rivolto a minori residenti nel Comune di Lauria, in carico al Servizio Sociale comunale.

Il centro deve essere aperto almeno per tre giorni la settimana per un minimo di 4 ore giornaliere pomeridiane, con chiusura la domenica e nei giorni festivi, per un periodo non inferiore a 10 mesi l'anno. L'orario di apertura potrà subire modifiche in relazione alle chiusure scolastiche e all'organizzazione di particolari attività. Ogni utente usufruirà del servizio in base al progetto personalizzato e secondo le necessità concordate con l'utente.

Il soggetto partner del Comune di Lauria, individuato con la presente procedura, dovrà conseguire l'autorizzazione al funzionamento di cui alla DGE n. 194/2017, Macro-area M2 "Sostegno alle responsabilità familiari e tutela dei minori" – M2.2 "Servizi Socio-assistenziali per minori e famiglia" – M2.2.3 "Centro Diurno socio-educativo polivalente per minori".

Il servizio sociale comunale prende in carico gli utenti ed elabora il Piano individualizzato di intervento. Per ciascun utente vengono programmati momenti di confronto e raccordo tra tutti gli attori coinvolti: minori, familiari, operatori.

Nell'ambito del servizio in oggetto dovranno essere sviluppate le seguenti aree di intervento:

- Relazioni all'interno del nucleo familiare, quale supporto di mediazione fra genitori e genitori e figli;
- Relazioni sinergiche con la scuola, affinché possano essere intercettati gli strumenti e le modalità per valorizzare le potenzialità del minore, fornendo stimoli adeguati per gestire le situazioni di frustrazione e disagio;
- Dinamiche sociali, favorendo l'individuazione di risorse culturali, ricreative e sportive per l'integrazione del minore e dell'intero nucleo;

le seguenti attività:

- studio e allo svolgimento dei compiti scolastici;
- igiene e cura personale dei singoli minori;
- socializzazione e tempo libero, sia all'interno della struttura che all'esterno, tra i ragazzi ospiti e coetanei, favorendo anche l'uso di strutture ricreative e sportive esterne;
- attività di laboratorio e di produzione: informatico, artistico, musicale, teatrale, ecc.;

i seguenti servizi:

- DOPOSCUOLA;
- LABORATORI;
- AVVIAMENTO ALLO SPORT;
- LABORATORIO DSA;
- MEDIAZIONE FAMILIARE.

6.2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio si rivolge a minori dai sei ai diciotto anni, residenti nel Comune di Lauria, per i quali sono state individuate specifiche problematiche tra cui:

- a) esistenza di uno stato di bisogno determinato da difficoltà del nucleo familiare a svolgere la funzione educativa nei suoi confronti;

- b) presenza di difficoltà transitorie e temporanee, anche scolastiche, affrontabili con un intervento di sostegno;
- c) esistenza di circostanze che comportino situazioni a rischio di emarginazione e disadattamento per i minori.

Ai fini della formulazione della graduatoria degli utenti del servizio in argomento, saranno seguiti i seguenti criteri, afferenti alla definizione del quadro del bisogno di ciascuno:

- a) assenza significativa dei genitori, per grave malattia, per lavoro, tali da comportare un disagio per il minore;
- b) difficoltà scolastiche e/o relazionali del minore;
- c) gravi situazioni sociali, ambientali e relazionali della famiglia;
- d) condizioni economiche disagiate.

6.3. PROCEDURE PER L'AMMISSIONE E L'ACCOGLIENZA

La procedura di ammissione dei minori al Centro Diurno è articolata nelle seguenti fasi:

FASE I

- I genitori o facenti veci devono presentare richiesta scritta compilando apposito modulo presso il Servizio Sociale;
- la richiesta di accesso al Centro può essere effettuata anche su invio diretto del Servizio Sociale Professionale, della scuola;
- le richieste di accesso vengono valutate (ad eccezione dei casi urgenti segnalati dal Servizio Sociale) attraverso l'espletamento di colloqui sociali effettuati dagli operatori del Servizio Sociale del Comune che valuteranno gli inserimenti da effettuarsi con carattere d'urgenza e la predisposizione di un'eventuale lista d'attesa.

La famiglia allo scopo di cui sopra, dovrà fornire tutte le informazioni ritenute utili per la valutazione delle condizioni del minore e della famiglia stessa. Contestualmente provvederà alla presentazione della seguente documentazione:

- certificazione scolastica;
- eventuali certificati medici in casi di particolare situazione sanitaria;
- eventuale diagnosi funzionale.

FASE II

- comunicazione scritta alle famiglie in merito all'esito della domanda di inserimento;
- accoglienza al Centro e definizione delle modalità di frequenza e della durata dell'inserimento;
- elaborazione del progetto personalizzato in seguito ad un adeguato periodo di osservazione.

Ai fini della valutazione per l'inserimento verrà tenuto conto di situazioni oggettive di disagio valutate dal Servizio Sociale Comunale, che complessivamente contribuiscono a definire il quadro del bisogno dei richiedenti il servizio. Sarà data priorità a:

- a) condizioni di disagio multifattoriale con segnalazione dal/al Tribunale dei Minorenni per le quali è necessario un periodo di sostegno;
- b) assenza significativa e/o inadeguatezza dei genitori, per grave malattia, per lavoro, tali da comportare un disagio per il minore;
- c) difficoltà scolastiche e/o relazionali del minore;
- d) grave situazione di svantaggio sociale, ambientale e relazionale della famiglia;
- e) condizioni economiche disagiate.

6.4. DIMISSIONI

Le dimissioni dal Centro avverranno per i seguenti motivi:

- raggiungimento dei limiti di età o il venir meno dei requisiti che hanno determinato l'ammissione;
- conclusione del progetto individuale e/o individuazione di altra occasione di integrazione;
- non corrispondenza degli interventi previsti dal progetto di gestione del Centro alle specifiche esigenze del minore;
- rinuncia dell'utente e/o della famiglia all'inserimento al Centro;
- prolungate ed ingiustificate assenze dell'utente per un periodo superiore a tre mesi.

Le dimissioni del minore avvengono su valutazione del Servizio Sociale comunale.

6.5. PROGETTO PERSONALIZZATO

Il progetto personalizzato sul minore verrà elaborato dagli operatori del Servizio Sociale Comunale, con l'eventuale coinvolgimento degli operatori delle istituzioni coinvolte (ASL, scuola, etc) in seguito ad un periodo di osservazione del minore. Il progetto viene condiviso con la famiglia e gli operatori del centro. In ogni progetto sono indicati gli obiettivi da raggiungere, le specifiche attività educative programmate, le modalità di coinvolgimento delle principali agenzie educative e di socializzazione sul territorio, i tempi e le modalità di monitoraggio e verifica, i compiti specifici del personale coinvolto, nonché le modalità di informazione e coinvolgimento della famiglia dell'utente. In ogni progetto personalizzato è inoltre indicato il Referente responsabile della sua attuazione.

6.6 VERIFICA DELLE ATTIVITÀ

Le attività programmate sono soggette a verifica da parte del Servizio Sociale comunale attraverso periodici confronti con gli operatori del Centro, che saranno fatti oggetto di specifico verbale sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti. Il fascicolo contenente tutta la documentazione afferente a ciascun utente è conservata agli atti del servizio Sociale comunale.

Presso la sede del Centro dovrà essere custodita la seguente documentazione:

1. Registro giornaliero delle presenze degli utenti;
2. Registro giornaliero degli operatori volontari con l'indicazione dei turni e degli orari;
3. Cartelle personali degli utenti;
4. Diario di Bordo per le annotazioni giornaliere;
5. Programmazione delle attività giornaliere con indicazione degli orari di svolgimento;
6. Progetto del Centro;
7. Eventuali Copie di Protocolli d'Intesa stipulati dal Comune con le istituzioni interessate.

7. FINALITA' DEL PROGETTO

Il Centro deve essere il motore di un intenso lavoro di rete con tutti i mondi vitali dei ragazzi, primariamente la scuola e se coinvolti i servizi specialistici, ma anche gli oratori, le agenzie sportive, culturali e ricreative del territorio.

La mission del Centro è l'integrazione dei ragazzi con problemi di socializzazione, di comunicazione, di ragazzi stranieri o extra comunitari al fine di sensibilizzare sin dalla prima infanzia alla collaborazione intra culturale e globale.

Gli obiettivi prioritari sono:

- garantire il diritto del minore alla permanenza nel proprio ambiente di vita;
- sostenere e valorizzare la centralità della famiglia nel processo educativo;
- favorire la crescita del minore promuovendone il benessere psicofisico;
- collaborare con il sistema dei servizi sociali, scolastici e sanitari;
- promuovere e sostenere percorsi integrati di presa in carico dei bisogni;
- azioni di prevenzione e recupero di situazioni di esclusione sociale per minori a rischio di devianza e di emarginazione;
- valorizzare e potenziare l'autostima dei minori;
- ridurre il ricorso all'istituzionalizzazione.

Gli obiettivi specifici che si intendono promuovere sono:

- recuperare e rafforzare il rapporto minore-famiglia/minore-insegnanti/minore-minore;
- facilitare la socializzazione e l'integrazione nella comunità locale;
- sostegno alle attività scolastiche; - lo sviluppo dell'autonomia e del senso critico;
- la sensibilizzazione ad una società multietnica e multiculturale;
- l'educazione alla pace.

8. PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

Le figure professionali richieste per lo svolgimento del servizio sono le seguenti:

n° 1 responsabile/coordinatore;

n° 1 operatore/educatore ogni 10 utenti;

n° 1 ausiliario

Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo M2.2.3., il servizio deve essere garantito dal personale con i requisiti di cui al paragrafo M2.2. della medesima DGR.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti che intendono presentare la candidatura a valere sul presente avviso devono produrre istanza di partecipazione e devono essere in possesso di tutti i requisiti indicati al precedente art. 3.

L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, compilata in ogni sua parte, corredata dalla documentazione richiesta.

La documentazione dovrà essere inserita in un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione della denominazione e della sede dell'Associazione oltre alla seguente dicitura: **"CANDIDATURA A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI UN SOGGETTO PARTNER DEL COMUNE DI LAURIA PER LA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO POLIVALENTE PER MINORI.**

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione:

- Istanza di partecipazione, redatta secondo l'allegato A;

- Statuto e/o atto costitutivo dell'Associazione;
- Curriculum associativo in cui siano indicati il numero totale degli associati/volontari e ben evidenziate le attività svolte e inerenti all'oggetto del presente avviso, anche dai singoli associati;
- Copia decreto di iscrizione ai registri pubblici appositi;
- Fotocopia del documento di identità del soggetto che sottoscrive la richiesta (Legale Rappresentante);
- Proposta progettuale contenente tutte le informazioni e la documentazione di cui al punto 4, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta secondo l'allegato B;
- In caso di ATS non costituite, l'istanza di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta da tutti i soggetti componenti la predetta ATS e deve essere allegata dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi in caso di ammissione alla co-progettazione;
- Per le ATS formalmente costituite, copia auto-dichiarata conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 D.P.R. 445/2000, del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle componenti il raggruppamento.

Le candidature dovranno pervenire in forma cartacea (a mezzo posta o consegna a mano) entro le ore 12:00 del giorno 28 LUGLIO 2021 al seguente indirizzo:

COMUNE DI LAURIA – VIA ROMA N. 104 – 85044 LAURIA (PZ)

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque natura che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto dal presente avviso.

La mancanza anche di un solo dei documenti richiesti ed innanzi elencati è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

10. CONVENZIONE

I rapporti tra il Comune e il Soggetto partner saranno regolati da apposita Convenzione che recepirà gli elementi contenuti:

- nel presente Avviso;
- nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore e nel progetto operativo conclusivo;
- nell'attività stessa di co-progettazione.

11. RESPONSABILITA', GARANZIE E COPERTURA ASSICURATIVA

Il soggetto partner si assume ogni responsabilità connessa ai sensi di legge all'espletamento delle attività di cui al presente avviso, sollevando il Comune da eventuali azioni o pretese avanzate da terzi.

Il soggetto partner si obbliga a:

- Stipulare e mantenere efficace e valida per l'intera durata delle attività di cui al presente avviso polizza di assicurazione RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) con massimali come per legge.
- Mantenere per tutta la durata della convenzione la posizione di regolarità rispetto alle prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari, secondo quanto specificato dall'art.18 del D. Lgs. 117/2017.

12. SPESE AMMESSE A RIMBORSO

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D. Lgs. 117/2017, secondo cui le convenzioni in argomento possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate, verrà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e strettamente connesse alle attività oggetto di convenzione, che vengono riepilogate a titolo esemplificativo:

- spese sostenute dall'associazione per acquisti vari (materiale di cancelleria, pubblicità e promozione, ecc.);
- spese per trasferte (carburante, ticket parcheggi, ecc.);
- oneri relativi alla copertura assicurativa, per la quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto del presente avviso;
- oneri per eventuali adempimenti;
- costi sostenuti per la formazione dei volontari, se connessi alle attività oggetto del bando.

Al fine di concorrere a titolo di rimborso delle spese che verranno rendicontate dal soggetto convenzionato, è previsto un limite di disponibilità finanziaria quantificato in € 7.000,00 annui, onnicomprensiva dei rimborsi spesa per i volontari impiegati nelle attività (esente IVA ex art 10 L. 633/72 e smi).

I rimborsi verranno erogati dietro presentazione di note credito fuori campo IVA ai sensi dell'art. 8 legge 266/1991, contenenti elenco dettagliato delle spese sostenute e corredate dai seguenti allegati:

- documentazione probatoria delle spese effettivamente sostenute e documentate a mezzo di fatture debitamente quietanzate (con allegata dichiarazione liberatoria del soggetto che ha ricevuto il corrispettivo)

e di altri documenti aventi eguale valore probatorio relativi a tutte le spese sostenute;

- dichiarazione di conto corrente dedicato.

A tal fine si richiama l'articolo 17 del Codice del Terzo Settore che vieta i rimborsi spese di tipo forfettario ed inoltre stabilisce che il rimborso spese massimo eventualmente riconosciuto all'associazione per l'attività svolta dai volontari coinvolti non può superare il tetto massimo pari a 10 euro giornalieri e 150 euro mensili.

Il Codice del Terzo settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione" (articolo 17 del d.lgs. 117/2017). L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato.

13. IMPEGNI DEL COMUNE DI LAURIA

L'Amministrazione comunale assume a proprio carico le seguenti spese di funzionamento del centro:

- energia elettrica;
- gas;
- acqua;
- abbonamento internet.

14. AUTOCERTIFICAZIONE

Tutti gli operatori afferenti al soggetto partner impiegati nello svolgimento di attività che comportano contatti diretti con gli utenti minorenni, in attuazione del D. Lgs. n. 39/2014 che recepisce la direttiva 2011/93/UE, sono tenuti a presentare autocertificazione ai sensi di cui all'art. 46 DPR 445/2000 che dichiara:

- a) Di non aver riportato condanne per i reati di cui agli artt. 600 bis-ter -quater-quinquies e 609 undecies del Codice Penale;
- b) Di non essere destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- c) Di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in relazione ai reati di cui agli artt. 600 bis-ter -quater-quinquies e 609 undecies del Codice Penale e/o sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori.

15. OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il presente Avviso è consultabile, in versione integrale, sul sito internet istituzionale del Comune di LAURIA all'indirizzo: <http://www.comune.lauria.pz.it>.

L'amministrazione, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo indirizzo l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679" (di seguito GDPR 2016/679).

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella dr.ssa Gaetana Ielpo.

Lauria, 28/06/2021.



La Responsabile del Settore
Dr.ssa Gaetana Ielpo